

\Gli itinerari escursionistici in Provincia di Livorno  
(Costa degli Etruschi)

## La litoranea delle Bandite di Scarlino

La costa di Cala Violina e Cala Martina



**Sviluppo:** Fosso dell'Alma - Cala Civette – Cala Violina – Cala Martina - Scarlino

**Dislivello:** 250 m in salita - **Difficoltà:** E

**Lunghezza:** 7,2 Km

**Ore di marcia:** 2.00 h

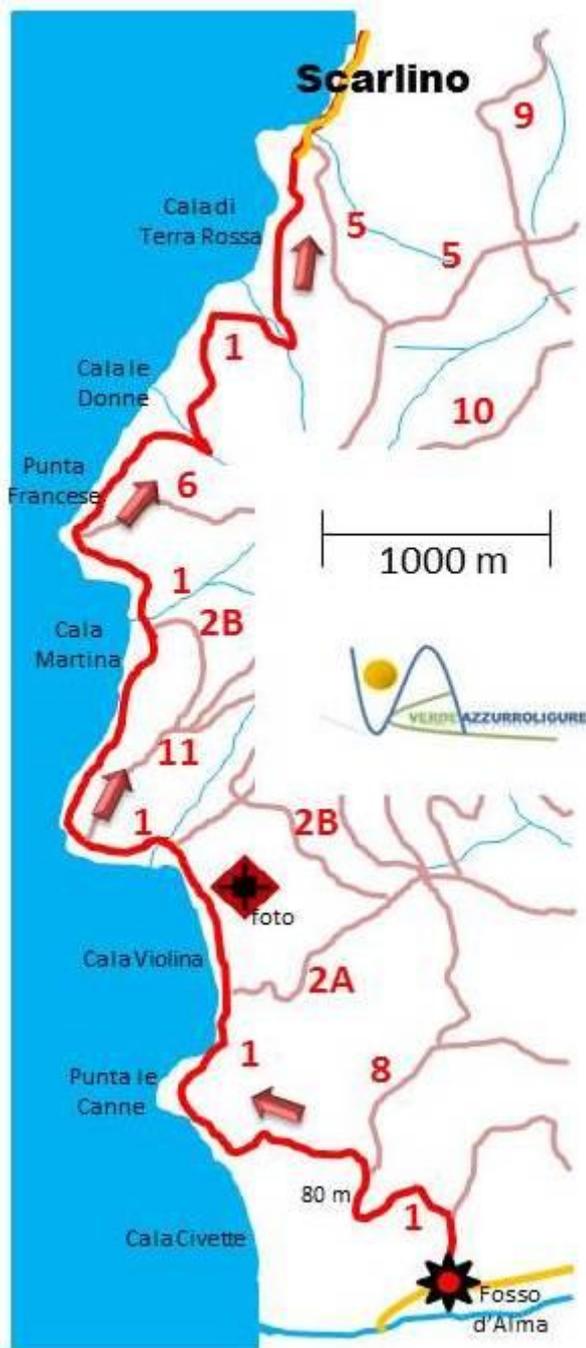
**Periodi consigliati:** da ottobre a giugno

**Accesso:** Dalla strada provinciale 158 tra Follonica e Punta Ala, si prende in località Punta d'Alma la strada di Punta Ala. Prima di arrivare sulla costa si gira a destra per il campeggio Punta Ala Camping Resort. Lo superiamo, e attraversiamo il ponte del Fosso dell'Alma. Dopo 800 metri troviamo un parcheggio libero, dove lasciare l'auto.

La costa tra Follonica e Punta Ala, all'esordio della Maremma Grossetana, riserva piccoli angoli di natura incontaminata, dove alcune calette sono raggiungibili solo via mare, o a piedi via terra. In particolare qui troviamo una delle 10 spiagge ritenute nel 2004-2005 da Legambiente come tra le più belle d'Italia: Cala Violina.

Si tratta di un arenile di sabbia bianchissima, riparato alle spalle dalla macchia mediterranea, e con un mare azzurro, d'acqua cristallina.

Il nome deriverebbe dal fatto che durante le stagioni più tranquille, non certo nel periodo estivo, se si schiaccia a piedi nudi la sabbia, si produrrebbe un suono simile a quello di un violino. Vera o no che sia la leggenda, si tratta comunque di un luogo affascinante, posto in un tratto di costa ricco di calette immerse nel verde. Questo percorso le unisce idealmente tutte.



Partiamo dal **Fosso dell'Alma** (5 m), retrocedendo qualche centinaio di metri in direzione del campeggio. A monte individuiamo una strada sterrata delimitata da una catenella, segnalata col sentiero numero 1 del Parco delle Bandite di Scarlino. Lo imbocchiamo, e iniziamo a salire di quota lambendo un bosco di querce da sughera.

Superiamo una sbarra metallica e ci addentriamo in un bosco di lecci e roverelle. Sulla sinistra troviamo una grossa proprietà privata, recintata allo scopo di trattenere il bestiame all'interno. Giunti ad un bivio, prendiamo la sterrata che sale a sinistra, verso una zona più soleggiata.

Arrivati in cima (72 m), la sterrata comincia a perdere quota in vista di Cala Civette, raggiungibile con una digressione in discesa sulla sinistra (accanto alla rete metallica).

Noi proseguiamo dritti, in direzione di Punta le Canne, dove effettuiamo alcuni saliscendi, fino a vedere dall'alto Cala Civette.

Scendiamo poi in mezzo al bosco, prima di giungere dietro **Cala Violina** (40' di cammino), raggiungibile in vari punti, da diversi sentieri che si staccano dal nostro tracciato. Una visita è quanto mai d'obbligo, per la bellezza della spiaggia, e della macchia mediterranea che giunge quasi a mare. Nel periodo estivo è attivo un servizio di Pronto Soccorso e un bar mobile.

A destra del nostro tracciato troviamo numerosi tavoli da pic-nic.

Proseguiamo sul nostro sterrato, che da questo punto in poi non propone grossi dislivelli da superare, tranne quelli per arrivare alle varie calette.

Dopo un tratto aperto e soleggiato ci addentriamo nuovamente nel bosco, e dopo altri venti minuti di cammino si raggiunge il bosco antistante Cala

Martina. Un sentiero permette di raggiungere questo piccolo arenile, spesso ricoperto dalle alghe, ma d'indubbio fascino.

Nelle vicinanze troviamo un monumento dedicato a Garibaldi e un cippo in mare che ricordano la fuga di Garibaldi dalle guardie pontificie.

Continuiamo lungo la nostra strada sterrata che propone in questo tratto una bella passeggiata in mezzo al bosco, lontani in alcuni punti dalla linea di costa.

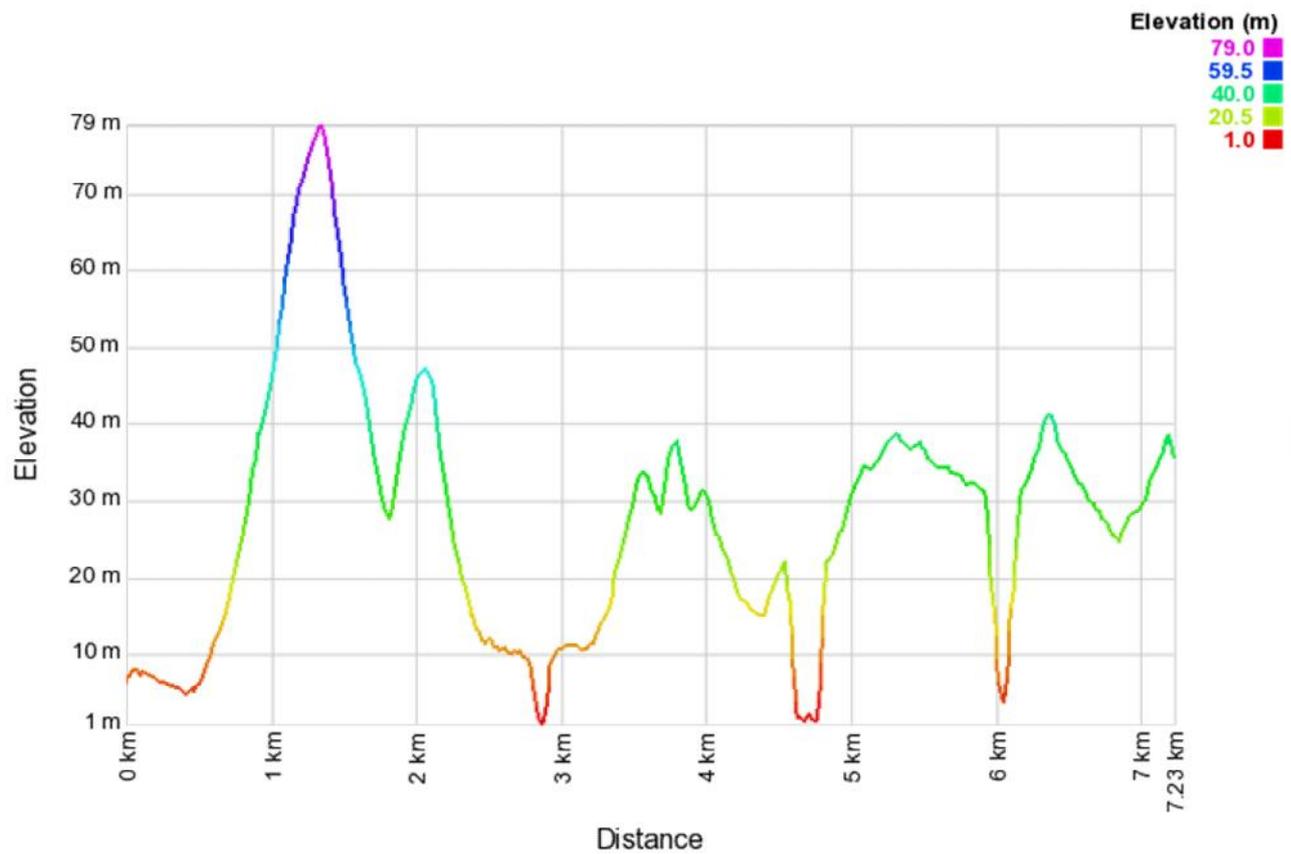
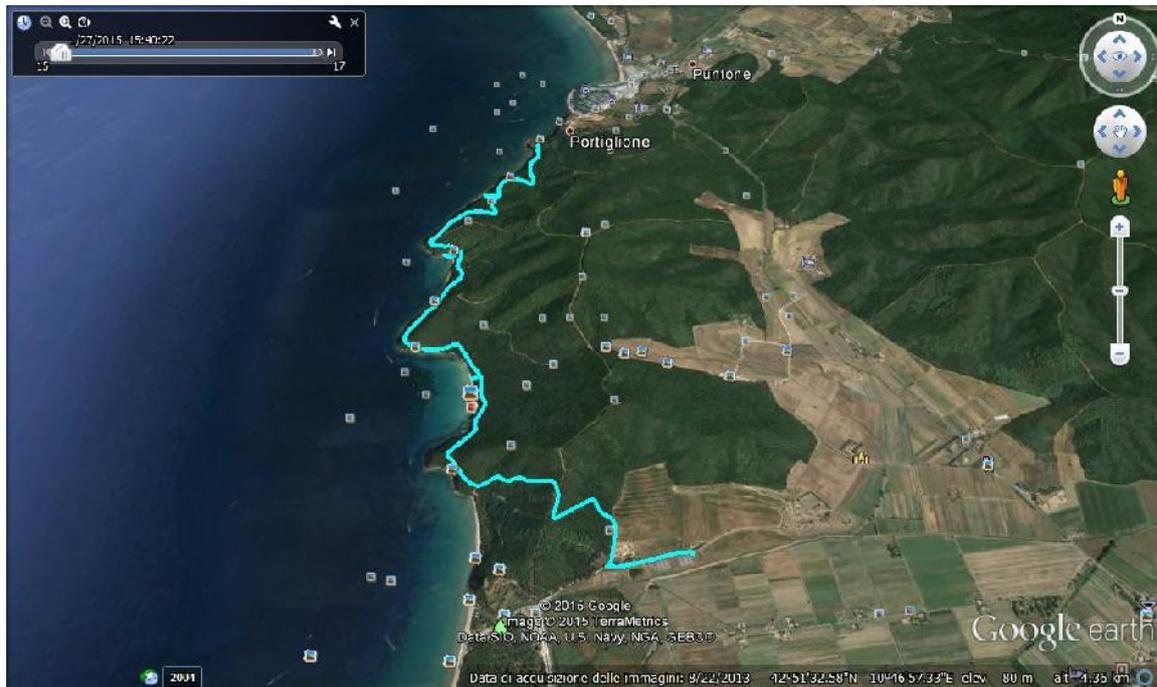
Passiamo sopra **Cala le Donne**, raggiungibile con l'ennesimo sentiero che si distacca sulla sinistra.

Il tratto finale è del tutto simile al precedente, con alcuni punti esposti al sole e un lungo tratto in ombra, Il sentiero termina nei pressi di una sbarra metallica che impedisce la circolazione delle auto provenienti da **Scarlino**.

**Un consiglio:** preferibile percorrere l'itinerario in mattinata nel periodo estivo per la presenza di maggior ombra – l'intero percorso si può effettuare in MTB

Riferimenti cartografici: carta VAL

Verifica itinerario: luglio 2015



created by GPSvisualizer.com

*Nel profilo altimetrico sono incluse le discese verso Cala Violina, Cala Martina e Cala le Donne*

© Marco Piana 2015